



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Servizio IV: Attività produttive e Infrastrutture
Codice sito 4.13/2009/5

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CSR 0002923 P-2.17.4.13

del 23/06/2009



4031429

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli Affari giuridici e
legislativi
ROMA

Dipartimento per i Rapporti con le
Regioni
- Gabinetto
- Ufficio legislativo
ROMA

Dipartimento per la Funzione pubblica
- Gabinetto
- Ufficio legislativo
ROMA

Dipartimento per la Semplificazione
normativa
- Gabinetto
- Ufficio Legislativo
ROMA

Al Ministero dell'Interno
- Gabinetto
- Ufficio legislativo
ROMA

Al Ministero dell'Economia e delle
Finanze
- Gabinetto
- Ufficio legislativo
- Dipartimento RGS
ROMA

Al Ministero per i Beni e le Attività
culturali
- Gabinetto
- Ufficio legislativo
ROMA

Al Ministero dell'Ambiente
- Gabinetto
- Ufficio legislativo
ROMA



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Al Ministero dello Sviluppo
economico
- Gabinetto
- Ufficio legislativo
ROMA

e, p.c. Al Ministero delle Infrastrutture e
dei Trasporti
- Gabinetto
- Ufficio legislativo
ROMA

Alla Conferenza Stato-Città
ROMA

OGGETTO: Schema di decreto-legge concernente "Misure urgenti in materia edilizia, urbanistica ed opere pubbliche". Resoconto della riunione di coordinamento tra le amministrazioni statali tenutasi in data 16 giugno 2009, per l'esame della proposta delle Regioni di semplificazione in materia di conferenza di servizi.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a seguito della riunione di coordinamento tra le Amministrazioni statali tenutasi in data 16 giugno 2009 presso questa Conferenza e a seguito della trasmissione da parte dello scrivente Ufficio di una nuova stesura dell'art. 14-*quater* della legge 241/1990, ha chiesto di specificare più correttamente l'indicazione delle "opere di interesse strategico", secondo quanto indicato nella nota che si allega (All.1).

Si trasmette quindi la nuova stesura dell'art. 14-*quater* della legge 241/1990, contenente la modifica richiesta (All. 2).

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

0644267296



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ufficio Legislativo

Dot. ma Greca
22/6
B



Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Conferenza Unificata
Servizio IV - Attività produttive e infrastrutture

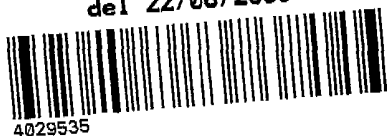
DAGL

OGGETTO: Schema di decreto-legge recante "Misure urgenti in materia di edilizia, urbanistica ed opere pubbliche". Resoconto della riunione di coordinamento tra le amministrazioni statali tenutasi in data 16 giugno 2009, per l'esame della proposta delle Regioni di semplificazione in materia di conferenza di servizi.

In esito alla nota di codesto Servizio n. 2858 del 18 giugno 2009, con la quale è stato trasmesso il resoconto della riunione indicata in oggetto e la nuova stesura dell'articolo 14-quater della legge n. 241/1990, per quanto di competenza, con riferimento alla lettera e), del comma 1, si rappresenta la necessità di sostituire le parole: "Al di fuori delle opere di interesse strategico" con le seguenti: "Al di fuori delle infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici e di preminente interesse nazionale".

Quanto sopra, ai fini di una migliore formulazione del testo che sia aderente alla dizione vigente utilizzata per le opere in questione all'interno della legge 21 dicembre 2001, n. 443 e della parte seconda, titolo terzo, capo quarto, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
CSR 0002901 A-2.17.4.13
del 22/06/2009



IL CAPO DELL'UFFICIO
(Cons. Gerardo Mastrandrea)

Gerardo Mastrandrea



(Semplificazioni in tema di conferenza di servizi)

1. Alla legge n. 241 del 7 agosto 1990 sono inserite le seguenti modifiche:

- a) all'art. 14, comma 2, le parole: "è sempre indetta" sono sostituite da quelle: "può sempre essere indetta";
- b) all'art. 14-ter, dopo il comma 3 è inserito il seguente:
- "3 bis In caso di opera o attività sottoposta anche ad autorizzazione paesaggistica, il soprintendente si esprime, in via definitiva, in sede di conferenza di servizi, ove convocata, in ordine a tutti i provvedimenti di sua competenza, ivi compresa la verifica di legittimità dell'autorizzazione di cui all'art. 159 e all'art.167 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42."
- c) all'articolo 14-ter, al comma 6-bis le parole: "di cui al comma 3" sono sostituite dalle seguenti: "di cui ai commi 3 e 4" e dopo le parole "l'amministrazione precedente adotta" è inserita la seguente: "comunque";
- d) all'articolo 14-ter, alla fine del comma 6-bis è inserito il seguente periodo: "La mancata adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento è valutata ai fini della responsabilità dirigenziale o disciplinare e amministrativa, nonché ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato;
- e) All'art. 14-quater, i commi 3, 3-bis e 3-ter sono sostituiti dai seguenti: "3.Al di fuori delle infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici e di preminente interesse nazionale dei casi di cui ~~alla parte seconda, titolo terzo, capo' quarto del~~ al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, nonché dei casi di localizzazione delle opere di interesse statale, ove venga espresso motivato dissenso da parte di un'amministrazione preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

salute e della pubblica incolumità, ovvero da una Regione o da una Provincia autonoma in una materia di sua competenza legislativa, entro trenta giorni, l'amministrazione procedente:

- a) qualora il dissenso sorga tra un'amministrazione statale e una regionale o una Provincia autonoma, rimette la decisione al Consiglio dei Ministri che decide previo tentativo di intesa con le Regioni o le Province autonome interessate, da attivare entro 10 giorni;
- b) qualora il dissenso sorga fra più Regioni o Province autonome, rimette la decisione al Consiglio dei Ministri che convoca le parti entro 10 giorni e decide previo tentativo di intesa fra gli enti interessati, fatta salva l'applicazione del comma 3-quater;
- c) in caso di dissenso tra un'amministrazione statale e un ente locale, rimette la decisione al Consiglio dei Ministri che si pronuncia previo parere della Conferenza Stato-Città, ovvero della Conferenza unificata qualora alla conferenza dei servizi abbia partecipato una Regione o Provincia autonoma;
- d) in caso di dissenso fra una Regione e un ente locale, rimette la decisione alla Giunta regionale che decide ~~previo parere~~ **su conforme parere** del Consiglio delle autonomie locali ovvero, laddove non costituito, dell'organismo di concertazione rappresentativo delle autonomie locali, comunque denominato, fatta salva diversa normativa regionale;
- e) in caso di dissenso fra più enti locali, fatto salvo quanto previsto dalla legge regionale, rimette la decisione alla Giunta regionale, che convoca le parti entro 10 giorni e decide previo tentativo di intesa fra gli enti locali interessati.

3-bis Se l'intesa non è stipulata o il parere non è reso, nei casi di cui al comma 3, nei successivi trenta giorni, la decisione del Consiglio dei Ministri o della Giunta regionale ~~può essere~~ **è** comunque adottata."